

Verbale riunione Tavolo Tecnico

28 Novembre 2019

In data odierna, alle ore 10:00 si è riunito presso la Direzione Centrale per la Formazione il Tavolo Tecnico istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 previsto dall'art.29 del DPR 7.5.2008.

Sono presenti alla riunione:

Il Direttore Centrale Ing. Emilio Occhiuzzi

Rappresentanti delle OO.SS.

CISL: Fabio Martella, Francesco Galluzzo, William Berrè

UIL: ASSENTE

CGIL: Andrea Nevi

CONAPO: Gianni Cacciatore, Roberto Mariani, D'Annibale Elio

CONFSAL: Domenico Damiani

Rappresentanti della DCF

Dott.ssa Sara Cerrato

Sig.ra Alessandra Rutigliano

DCF

Prende la parola il Direttore Centrale Ing. Occhiuzzi che introduce la circolare oggetto della convocazione odierna del tavolo tecnico e comunica che la O.S. UIL non sarà presente alla riunione odierna e farà pervenire le proprie osservazioni che saranno allegate al presente verbale. Le OO.SS. USB e CGIL non ha comunicato nulla in merito alla mancata presenza di oggi.

Nel mese di dicembre non sarà semplice fissare un altro incontro per impegni vari delle OO.SS., rischiando così di non chiudere, entro metà marzo 2020 le circolari in esame al tavolo tecnico.

Inoltre comunica che dopo vari incontri avuti con la DCESTAB sulla circolare 53/2015 si può procedere a stabilire step formativi e figure professionali riguardanti la circolare SAPR.

Il Direttore passa la parola alle OOSS presenti.

CISL

Pur nel rispetto degli impegni sindacali delle OO.SS. assenti in data odierna è necessario stabilire che ciò che viene discusso e definito nella presente riunione non sarà successivamente ridiscusso.

Entrando nel merito della circolare è necessario fare due premesse politiche.

Questo settore è nato nell'ombra e la circolare è stata fatta senza confronto, da parte della DCESTAB, con le OO.SS. A causa di questa scarsa informazione ci sono molte cose non chiare che si riportano di seguito:

- Conoscere il numero degli organici (circa 270?) e inoltre attualmente il numero del personale formato dovrebbe essere di circa 70 unità formate in base ai criteri della circolare? Chiarire bene i numeri è importante per sapere se le 270 persone previste sono dedicate solo al settore perché c'è il rischio che si sottraggano al soccorso.
- Sembra che questa circolare sia stata fatta senza rispettare i criteri specifici che sono usati per le altre specialità ad es. i cinofili e seguendo inoltre quale criterio di scelta quello dei crediti che potrebbe avere ricadute anche su altre circolari.
- Avere notizie sulle circolari SAF, NBCR e GINNICI.



DIRETTORE

La circolare SAF è stata inviata al Capo del Corpo per la firma, ed è stata fatta una ricognizione per il SAF basico; per la circolare dei GINNICI sono stati realizzati nelle strutture centrali diversi progetti formativi anche se la circolare è poco applicabile sul territorio.

Per il settore NBCR, sul territorio si stanno realizzando dei corsi in base alla circolare che è in firma al Capo del Corpo.

CISL

Passa alla disamina della circolare evidenziando che:

- nella circolare EMI 17/2017 non sono inseriti i SAPR con massa al decollo inferiore a 0,3kg, pertanto è necessario che la DCF chiarisca se saranno disciplinati in questa circolare oppure in un'altra circolare;
- *"Addestramento on the job"* specificare i criteri utilizzati per individuare il personale particolarmente esperto.
- *"Percorso di standardizzazione"* deve riguardare anche il personale in possesso di determinati requisiti?
- Sostituire *"possono"* con *"devono"* in merito al personale in possesso di una licenza di volo a cui riconoscere i crediti formativi (pag 4 secondo capoverso della circolare);
- E' auspicabile creare un transitorio, pur comprendendo le peculiarità del settore;
- Nella circolare non si fa riferimento alla conoscenza della lingua inglese che potrebbe essere necessaria anche perché il personale farà parte del servizio aereo;

DIRETTORE

Il Direttore in merito alla conoscenza della lingua inglese si riserva di approfondire.

CONAPO

Siccome il Direttore ha informato il tavolo sulla circolare SAF si evidenzia che le modalità seguite dalla DCF per abilitare gli istruttori attuali non sono state concordate al tavolo tecnico come avrebbe invece dovuto essere. Per questo motivo il Conapo ritiene ancora aperto l'argomento e si riserva azioni specifiche in merito alla questione.

In merito alla circolare all'ordine del giorno, rileva:

- la mancanza di rappresentanti della DCESTAB alla riunione odierna;
- che quanto in discussione sulla circolare è vincolato alla normativa aeronautica (ENAC);
- per i SAPR la cui massa di decollo è inferiore a 0.3kg è necessario inserire la relativa disciplina nella circolare in discussione;
- a proposito di *"Addestramento on the job"*, quando si parla di personale particolarmente esperto è necessario chiarire i criteri che devono essere usati per individuarlo.
- *"Percorso di standardizzazione"* deve riguardare anche il personale già in possesso di brevetti ed abilitazioni esterne, poiché attiene a regole e procedure interne al CNVVF non trattate nei corsi esterni.

DIRETTORE

Il Direttore in merito ai SAPR inferiore a 0,3Kg comunica che è possibile fare una nuova circolare oppure disciplinare anche in questa circolare, in ogni caso si riserva di approfondire quanto richiesto.

CONFSAL

Per quanto riguarda la circolare in esame evidenzia:

- L'assenza della DCEST al Tavolo Tecnico;
- Titoli Esterni: dare un peso diverso ai titoli esterni e non è opportuno proseguire al ricorso dei titoli esterni in quanto creerebbe troppa disparità tra il personale.
- Per SAPR inferiore a 0,3Kg specificare se saranno disciplinati in questa circolare o in un'altra circolare.
- Poiché siamo in una fase embrionale, per creare una base si deve per forza scegliere personale che abbia dei titoli esterni, poi è auspicabile standardizzare.

Ore 10:58 sopraggiunge alla riunione il rappresentante della O.S. CGIL

Il Direttore riassume le osservazioni proposte dalle OO.SS. presenti e passa la parola alle OO.SS.

CGIL

In merito alla circolare in esame espone le seguenti osservazioni:

ha evidenziato come nella circolare presentata è evidente la mancanza di collegamento tra le Direzioni cooperanti quella della DCE e quella della DCF, ha chiesto se esistono manuali sulla formazione vista la sperimentazione fatta da anni nel campo che ha visto formare già operatori e formatori nel settore

- La circolare in esame non ha il format delle altre circolari DCF per cui è necessario anche per questa seguire quel prototipo;
- Per il centro di addestramento SAPR del Corpo Nazionale ubicato a Ciampino chiede se nelle piante organiche ci sarà personale addetto per questo centro.
- Alla pag. 2 della circolare sostituire "DCEST" con "Uffici Centrali" e specificare meglio i compiti della DCF, come previsto nei compiti della DCF evidenziare e specificare che il controllo, l'attività di formazione e di aggiornamento sia di sua sola competenza, riguardo i compiti della DCE rientrino solo quelli di fornire il contributo necessario ;
- Specificare i titoli;
- Quando si parla di personale operativo specificare le qualifiche e se sono previsti dei numeri minimi o massimi per direzione regionale;
- Eliminare il termine "accreditato"
- Sull'utilizzo del personale non operativo o proveniente da altri enti specificare quali compiti ricoprono durante il corso
- Conoscere il numero attuale dei formatori;
- Stabilire un numero minimo o massimo di corsisti e formatori;
- "Addestramento on the job" specificare meglio la figura del formatore esperto;

- Al termine di ogni modulo è previsto un esame specificare meglio se si tratta di esame di sbarramento e se è scritto o orale specificare punteggi e prove;
- Per il modulo teorico che può essere svolto presso i centri esterni esplicitare quali sono questi centri e di inserirli in circolare;
- Esplicitare dove verrà svolto il corso teorico di base;
- Per “*Percorso teorico di standardizzazione*” cosa si intende e chi lo deve fare?
- Crediti Formativi: non sono stati utilizzati nelle circolari della DCF per cui è auspicabile non utilizzarli nella circolare in esame;

DIRETTORE

A Fiumicino c'è un centro che potrebbe utilizzato per le attività di addestramento; si sta valutando la fattibilità. In merito al percorso di standardizzazione se non è inserito dall'ENAC si potrebbe depennare ma è necessario verificare.

Il Direttore passa la parola alle OO.SS e prosegue la discussione sulla circolare a pag 4 “*FORMATORI*”.

CISL

Formula le seguenti osservazioni:

- Quando si parla di istruttori/formatori è preferibile usare la stessa nomenclatura dell'Enac;
- Nella circolare manca il piano formativo in base al quale si diventa Pilota SAPR e non c'è alcun transitorio che sarebbe auspicabile inserirlo;
- Manca l'elenco degli esperti che egualmente va allegato alla circolare;
- In merito alla selezione del personale da avviare ai corsi SAPR manca tra i corsi basilari che devono essere posseduti, il corso TAS;
- Ai titoli preferenziali è necessario attribuire un punteggio;
- Anzianità di servizio: in circolare è prevista maggiore di tre anni; poiché nelle altre circolari abbiamo previsto 5 per uniformità è preferibile 5 anni;
- Mantenimento della licenza è in contrasto con quanto previsto nella circolare 17/2017;
- Capire la copertura dell'assicurazione se copre anche i danni verso i terzi;

CGIL

Formula le seguenti osservazioni :

- Inserire nei titoli obbligatori oltre a quelli identificati quello del TAS, la conoscenza della lingua inglese e che vengano attribuiti i punteggi ben definiti ai 4 titoli preferenziali previsti;
- Ai titoli preferenziali va assegnato un punteggio concorda nella scelta parità di graduatoria la scelta ricada sul più giovane ;;
- Specificare il numero dei corsisti;
- Formatori SAPR: non sono previsti titoli di ingresso e attualmente non se ne conosce il numero;
- Pag 4 ultimo capoverso del paragrafo “*FORMATORI*” “*Potranno essere impiegati...*”: è necessario specificare meglio perché chi fa il docente deve aver fatto ad es. un corso di metodologie didattiche;

- Mancano i manuali didattici formativi per cui è difficile dar un giudizio;
- E' necessario inserire un transitorio nel settore in esame;
- Mantenimento della licenza: è prevista una idoneità psicofisica . Cosa si intende?
- Nelle 5 missioni di volo della durata di almeno 10'è richiesta anche la presenza del formatore?
- Eliminare la frase "non allenato" inserendo quella di "non operativo"
- Nuclei SAPR: esiste già un organizzazione degli stessi?
- Aggiungere nel capitolo formatori i titoli richiesti per accedere al corso, la durata dello stesso, e le qualifiche che vi possono accedere, ribadendo che le figure specialiste non sono previste come richiesto dall'Amministrazione nella stesura delle altre circolari, altrimenti è da rivedere quanto stabilito nelle altre.
- Definire e specificare le prove di selezione
- Specificare la durata del percorso formativo e aggiungere i programmi e le tabelle di riferimento
- Composizione della commissione esaminatrice
- Eliminare la frase "...personale particolarmente esperto ..."e i termini "potranno o possono" in quanto lasciano ad interpretazioni
- Riguardo al mantenimento della licenza chiarire la discordanza con quanto previsto dalla DCE
- Perché non è prevista la figura del formatore esperto

CONAPO

Formula le seguenti osservazioni:

- Gli esami che saranno sostenuti per diventare Pilota SAPR sono uguali a quelli dell'ENAC?
- Per la dicitura Istruttori – Formatori, la DCF deve valutarne gli aspetti giuridici e propone di uniformarsi alla terminologia e normativa aeronautica;
- Stabilire un regime transitorio per il personale già in possesso di titoli SAPR VVF;
- Specificare i titoli della selezione con circolare che standardizzi le procedure;
- Il Conapo osserva che non è possibile impedire la frequenza al corso per il mancato possesso di titoli come la TAS 1 o l'ATP, anche in considerazione del fatto che molti operatori si sono visti rifiutare più volte la richiesta di avvio a tali percorsi formativi. Il Co.Na.Po., chiede di adottare una logica inclusiva e non escludente, come invece è l'attuale, permettendo il recupero del corso mancante immediatamente prima o immediatamente dopo il corso SAPR. Si tratta di una logica inclusiva che il Conapo ritiene debba essere applicata alla maggior parte dei percorsi formativi, nell'interesse sia dell'Amministrazione che del personale.
- Specificare i ruoli;
- Lingua Inglese: requisito non necessario magari prevedere la conoscenza della lingua solo per il personale che svolgerà missioni internazionali;
- Anzianità di servizio minima per l'accesso ai corsi non di 3 anni ma pari a 5 anni;
- Definire i punteggi specifici per i diversi titoli posseduti dal personale;
- Valutazione ore di volo: a parità di possesso del brevetto, conseguito in tempi diversi, le ore di volo devono fare la differenza;

- Esprime contrarietà alla minore età anagrafica perché fino a quando i corsi posseduti faranno punteggio per il passaggio di qualifica ciò danneggerebbe il personale anziano. Il Conapo fa inoltre notare che il criterio della minore età non è efficiente e dovrebbe semmai essere impiegato quello della maggiore produttività che si determina considerando l'età anagrafica e l'esperienza/competenza professionale posseduta.
- Auspica che la DCF adotti una circolare per rendere univoci tutti i requisiti per l'accesso ai corsi poiché direzioni regionali e comandi applicano regole differenti create in loco, producendo discriminazione fra il personale;
- Sospensione: se prevista va regolamentata;
- "Non allenato": verificare che il termine venga impiegato secondo quanto previsto dalla normativa aeronautica?
- Specificare attività minima prevista;
- Per il mantenimento della licenza è preferibile n. 3 missioni anziché di 2;

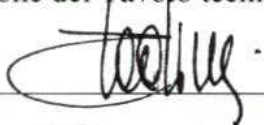
CONFSAL

- Condivide anzianità di servizio pari a 5 anni per creare un regime unico;
- Lingua Inglese : definire se si va verso il settore aeronavigante e valutare ;
- Attribuire un punteggio ai titoli preferenziali;
- L'Amministrazione deve pescare in percentuale tra tutte le categorie per dare la possibilità a tutti (VF, VFC, CR, CS...) di partecipare ai corsi.

I lavori del TT si concludono alle ore 13:30

La prossima riunione del Tavolo tecnico è fissata per il giorno 9 Gennaio 2019 .

Il Presidente



CISL:



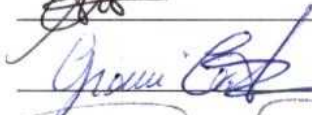
UIL:

ASSENTE

CGIL:



CONAPO:



CONFSAL:

